

Novità in biblioteca
Bollettino adulti novembre 2025

Un'idea da leggere



**Comune
di Bologna**



bologna
BIBLIOTECHE
biblioteca ORLANDO PEZZOLI

Biblioteca Orlando Pezzoli

Via Battindarno, 123

40133 Bologna

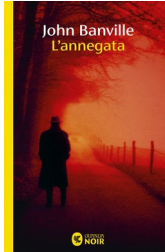
tel. 051 2197544

biblpezz@comune.bologna.it

NARRATIVA

John Banville

L'annegata. - Milano : Guanda, 2025. - 314 p.



Irlanda, anni Cinquanta. Una sera d'autunno Denton Wymes, un uomo solitario e schivo, trova una Mercedes abbandonata in un campo non lontano dalla roulotte in cui vive da solo con il suo cane. Il suo primo istinto gli direbbe di allontanarsi – non vuole avere altri guai visto il suo passato turbolento – ma poco dopo arriva sconvolto il proprietario della macchina: sembra che a seguito di una lite la moglie si sia allontanata e lui teme si sia gettata in mare. I due vanno a cercare aiuto e viene allertata la polizia locale. Le ricerche, però, non portano a nulla, e così il caso passa all'ispettore Strafford, della polizia di Dublino. Si tratta davvero di suicidio? O c'è dell'altro? Man mano che le indagini proseguono l'ispettore capisce che la scomparsa della donna è solo la punta di un iceberg che cela dissapori, matrimoni infelici, bugie tra amanti, colpe taciute e forse anche qualcosa che lo riporterà a un caso del passato. In tutto questo, Strafford deve anche fare i conti con la sua situazione personale: la moglie vuole il divorzio, ancora proibito in Irlanda, e la giovane amante Phoebe, figlia dell'anatomopatologo Quirke con cui spesso si trova a collaborare, gli rivela di essere incinta.

**COLL. 823 BANVJ
INV. 62017**

Julian Barnes

Diciassette diverse possibilità di fallire. - Torino : Einaudi, 2025. - VII, 315 p.



«Ogni romanzo contiene al suo interno un paio di modi di fallire, - osserva Julian Barnes nella sua prefazione a questo volume, - una raccolta di dodici racconti, invece, contiene altrettante diverse possibilità di fallire». In ciascuno dei diciassette racconti di questa selezione, provenienti dalle tre raccolte pubblicate da Julian Barnes e in gran parte inediti in Italia, questa eventualità è chiaramente scongiurata. Che metta in scena un Turgenev maturo e innamorato o un gruppo di amici che discutono del compianto piacere del fumo, il meglio della produzione breve di Julian Barnes sprigiona tutta la verve e la forza creativa di una delle penne più eleganti del nostro tempo.

**COLL. 823 BARNJ
INV. 61986**

Corina Bomann

La casa delle rose - Firenze ; Milano : Giunti, 2025. - 524 p.



Svezia, 1910. Liv non si sente oppressa solo dal corsetto che indossa ogni giorno, ma anche dal matrimonio con l'armatore Sten Boregard, che la lascia sempre sola per occuparsi del suo lavoro e addirittura si rifiuta di accompagnarla al funerale del padre. Il desiderio di fuggire si rafforza quando incontra Marlene, un'operaia della fabbrica di lampade di Karlskrona. Una donna abituata alla fatica e che, nonostante i momenti difficili degli ultimi anni e l'emarginazione in cui vive, riesce a non buttarsi giù e a preoccuparsi di chi è meno fortunato di lei. Liv è affascinata dallo spirito di libertà, dalla resistenza e dalla voglia di fare di Marlene e le due presto diventano amiche. E così, quando eredita Rosenhag, una casa nella foresta con rigogliosi cespugli di rose rampicanti, nasce un'idea audace: creare un rifugio per donne in difficoltà. Un'impresa non facile in un'epoca in cui anche solo indossare un paio di pantaloni è visto come un oltraggio alla decenza. Un segreto che potrebbe metterle in serio pericolo. Ma, in fondo, non è mai troppo tardi per lottare per la propria indipendenza. Dopo due anni di assenza dagli scaffali, Corina Bomann torna con una storia di amicizia tutta al femminile che ci invita a non dare per scontato il supporto che le donne possono, e devono, darsi l'un l'altra. Perché la solidarietà e la sorellanza sono importanti tanto quanto l'amore romantico.

**COLL. 833 BOMAC 1
INV. 61954**

Edith Bruck

L'amica tedesca. - Milano : La nave di Teseo, 2025. - 113 p.

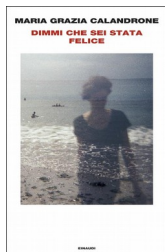


Erika, scrittrice e giornalista trapiantata da anni a Roma, durante una passeggiata incontra l'amico Giorgio e, al suo fianco, Lena, una giovane donna di origine tedesca dal carattere vivace e aperto. La curiosità di Lena nei confronti di Erika è subito evidente, mentre la protagonista si sente disorientata dall'insistenza travolgente della ragazza. Col tempo, le due donne si avvicinano, dando vita a un rapporto d'amicizia complesso e sfaccettato. Attraverso i racconti di Lena, Erika scopre un passato segnato da abusi e abbandoni, che contrasta violentemente con l'apparente spensieratezza della giovane donna. Quelle confidenze diventano per Erika uno specchio sul proprio passato e sui propri sentimenti. Nel frattempo, Lena si rifugia nel mondo dell'arte e della spiritualità, rientrando momentaneamente in Germania per allestire una mostra dei suoi quadri. Ma il giorno dell'inaugurazione, un evento improvviso spezzerà drammaticamente il loro legame.

**COLL. 853 BRUCE
INV. 62004**

Maria Grazia Calandrone

Dimmi che sei stata felice. - Torino : Einaudi, 2025. - 344 p.



Aurora nasce in un appartamento popolare a Roma Sud, mentre il Paese si prepara ad attraversare gli anni Settanta e il loro spegnersi nella strategia della tensione. Fin da ragazza accoglie il destino di una madre segnata dall'abbandono e il vuoto di un padre mai conosciuto. Del resto il passato sembra aver lavorato per lei da prima che nascesse: la nonna, con la quale Aurora ha un rapporto d'amore profondo e privilegiato, era scampata per miracolo al bombardamento di San Lorenzo. E anche Aurora crede di essere viva grazie alla forza della propria madre. Tutt'intorno, nel frattempo, la città respira come un organismo: abbraccia, tradisce, intreccia destini senza mostrarli. Tanto che, per una di quelle casualità che la vita a volte ci riserva, un giorno Aurora ritrova fugacemente il padre e, poco dopo, s'innamora di un giovane poeta venuto da lontano. In cerca di pace, Aurora si trasferisce a Nuova Ostia, un luogo che sa essere anche feroce. Eppure è proprio lì che incontra la magnificenza del mare e Viola. Le due donne sono quasi coetanee, e una naturalezza istintiva le avvicina. La loro storia è totalizzante, ma dove Viola si abbandona, Aurora si ritrae. I sentimenti, però, sono una terra che si può abitare solo senza difese.

**COLL. 853 CALAMG
INV. 61973**

Cristina Caboni

La rotta delle stelle. - Milano : Garzanti, 2025. - 265 p.



Marigold resta immobile a guardare il mare che luccica sotto la luce dorata dell'alba. Non avrebbe mai pensato di trovarsi lì. Solo poco tempo prima, danzava sul palcoscenico dei teatri più famosi del mondo. Era il suo destino. Fino al giorno in cui un infortunio ha posto fine a tutto. Senza certezze, si è rifugiata in Sicilia dall'unica persona che può chiamare famiglia: un anziano zio. In quell'isola meravigliosa, però, Marigold si sente fuori posto. È ancora troppo forte il ricordo della vita che ha perduto. Eppure, a poco a poco, qualcosa riesce a fare breccia nel suo cuore. Ci sono le amiche con cui inizia a camminare nei meravigliosi dintorni del paese e che la fanno sentire meno sola; c'è un uomo che ascolta il canto delle balene e le fa vibrare l'anima; c'è il suono di una vecchia campana che proviene dal mare e che lei sola sembra in grado di udire. È come un richiamo, ma è anche un balsamo per le sue ferite. Quello che Marigold non può immaginare è che sia legato a segreti che la sua famiglia custodisce gelosamente. Suo malgrado, si trova coinvolta in una ricerca che la spinge a interrogarsi sul senso dell'appartenenza. Sul peso dei pregiudizi. Sul significato del passato quando è una trappola che costringe all'immobilità. E mentre il sole si alza e il mare riflette i primi bagliori del mattino, Marigold prova a fare pace con i fantasmi suoi e della sua famiglia. Perché per non sentirsi soli bisogna aprirsi al nuovo che avanza.

**COLL. 853 CABOC
INV. 61982**

Sveva Casati Modignani

La domestica a ore .- Milano : Sperling & Kupfer, 2025. - 307 p.



Isabella Boccadoro d'Este ha scelto di vivere senza ostentare le sue nobili origini, lavorando come domestica a ore a Milano. Con la sua discrezione e la sua innata sensibilità, porta ordine e serenità dove regnano solitudine e disarmonia. Finché una mattina, entrando nell'appartamento elegante dei Tizzoni, non trova Laura, la giovane padrona di casa, gravemente ferita. Dietro la facciata rispettabile di una famiglia perfetta, si nasconde una storia di violenza che minaccia di travolgere anche i due figli della coppia. Mentre la giustizia fatica a fare il suo corso tra bugie e omertà, Isabella si ritrova coinvolta personalmente sempre di più nella vicenda, scoprendo la forza della solidarietà femminile e la fragilità di chi sembra invincibile. Accanto a lei, Duccio Soldanieri, un capitano dei carabinieri affascinante e determinato, anche lui nobile, porta nella sua vita un sentimento nuovo e inatteso. Tra segreti, passioni e scelte difficili, Isabella dovrà affrontare le proprie paure e imparare che, a volte, avere coraggio significa lasciarsi amare.

COLL. 853 CASAMS
INV. 61961

Javier Castillo

Tutto quel che è successo con Miranda Huff. - Milano : Salani, 2025. - 304 p.



Ryan e Miranda sono due sceneggiatori. Si sono innamorati quando erano studenti di cinema, ma ora sono una coppia in crisi a cui il terapeuta ha consigliato un weekend lontano da tutto, nella pace della natura. Quando Ryan raggiunge il cottage nel bosco dove si sono dati appuntamento, la porta è aperta, ma Miranda non c'è. Trova invece due bicchieri di vino, il letto sfatto e il bagno coperto da schizzi di sangue. Da quel momento inizia una corsa disperata per ritrovare Miranda e ritrovarla viva. Quello che Ryan non può immaginare è che l'indagine su sua moglie farà riaprire il caso di una donna scomparsa trent'anni prima, coinvolgendo il suo grande amico e mentore, il leggendario, osannato regista James Black. I punti di vista di marito e moglie si alternano in una girandola di menzogne e omissioni, equivoci e inganni, mentre il mondo scintillante di Hollywood mostra tutte le sue ombre, le crudeltà nascoste sotto le sue luci abbaglianti, e ci rivela cosa si è disposti a fare per amore del cinema, quanto si è disposti a sacrificare per portare alla luce la verità e ritrovare se stessi.

COLL. 863 CASTJ
INV. 61981

Coben, Harlan

Colpo a tradimento. - Milano : Tre60, 2025. - 334 p.

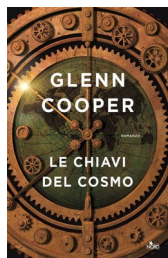


New York, oggi. Valerie Simpson, una giovane stella del tennis, sogna il grande ritorno sui campi da gioco. Sta valutando l'idea di scegliere Myron Bolitar come agente sportivo, quando viene assassinata tra la folla durante gli US Open. Perché ha cercato di contattarlo poco prima di morire? Dopo una carriera eccezionale ma breve, Valerie era crollata psicologicamente e a soli sedici anni era stata ricoverata in un ospedale psichiatrico. C'è forse un legame tra il doloroso passato della ragazza e il suo assassinio? La polizia sospetta del delitto Duane Richwood, un nuovo talento del tennis, e Roger Quincy, un ammiratore che la perseguitava, ma Myron non crede che questa sia la pista giusta. Indagando per conto suo, scopre che sei anni prima il fidanzato di Valerie, figlio di un noto senatore, era stato ucciso mentre si trovava con lei a una festa da un delinquentello mai più rintracciato. Il senatore potrebbe conoscere dettagli importanti per le indagini, ma sembra trincerarsi dietro un muro di silenzio, così come la madre di Valerie. Myron ha l'impressione che le persone coinvolte vogliano che smetta di scavare. La verità, spesso, è troppo pericolosa, se non addirittura mortale. E Myron potrebbe essere la prossima vittima...

COLL. 813 COBEH
INV. 62005

Glen Cooper

Le chiavi del cosmo. - Milano : Nord, 2025. - 408 p.



Archeologo di fama, abituato ad affrontare ogni sfida con rigore accademico, David Birch non è nuovo ai misteri. Eppure lì, in un cunicolo mai esplorato di Derinkuyu – la leggendaria città sotterranea nel cuore della Cappadocia –, in cui nessuno metteva piede da oltre duemila anni, c'è qualcosa che sfugge a ogni logica. Tra la polvere giace infatti un congegno di bronzo, sul quale è incisa una mappa del mondo in cui compaiono tutti i continenti e gli oceani, anche quelli allora sconosciuti. Per risolvere quell'enigma, David dovrà abbandonare tutte le sue certezze e intraprendere un viaggio che lo porterà dalla Turchia alla Grecia, dall'Inghilterra alla Germania, seguendo gli indizi lasciati dalle persone che nei secoli hanno custodito quel segreto. Perché ci sono oggetti troppo pericolosi per essere usati. Oggetti così potenti da racchiudere in sé passato, presente e futuro. Perché forse la nostra storia è già stata scritta. E chi troverà le chiavi leggerà il nostro destino.

COLL. 813 COOPG
INV. 62006

Clive Cussler e Jack Du Brul

Il segreto del Titanic. - Milano : Longanesi, 2025. - 422 p.



Colorado, 1911. Nove operai muoiono nella miniera di Little Angel in circostanze misteriose. Il detective privato Isaac Bell, incaricato di far luce sulla vicenda, si rende ben presto conto che quelle morti sono solo un risvolto di un enigma più inquietante. Tutto sembra infatti ruotare attorno a un prezioso e raro elemento chimico, il bizanio, e ad alcuni uomini senza scrupoli disposti a tutto pur di entrarne in possesso. Le indagini condurranno il detective al molo di Southampton, in Inghilterra, dove un transatlantico appena uscito dai cantieri, un vero gioiello della tecnologia, è pronto a salpare per il suo viaggio inaugurale oltreoceano, trasportando nella stiva un carico inestimabile. New York, oggi. Durante le operazioni di recupero di una parte del carico del Titanic, Dirk Pitt viene in possesso di una testimonianza di Isaac Bell che gli rivelerà informazioni sconvolgenti sul disastro della miniera in Colorado del 1911. Con un'alleanza che unisce due epoche lontane più di cent'anni, Bell e Pitt lotteranno per dissipare ogni mistero in una missione che si concluderà solo con il fatidico primo e ultimo viaggio del Titanic...

COLL. 813 CUSSC
INV. 61977

De Giovanni, Maurizio

L'orologio di Brest - Milano : Feltrinelli, 2025. - 271 p.



Il tempo per alcuni è una corsa incessante, per altri un passo lento e incerto. Per qualcuno, invece, si è arrestato per sempre. E la storia d'Italia è un filo spezzato: un orologio fermo alla stagione del piombo e del sangue. In questo silenzio immobile sono immersi Vera Coen e Andrea Malchiodi. Ha il destino scritto nel nome, Vera. Lavora come giornalista per un quotidiano locale e considera la ricerca della verità una missione. Ma a quarant'anni si ritrova con un lavoro insoddisfacente e precario, i dubbi di aver sbagliato tutto ad affollarle la mente e una scoperta sconvolgente con cui fare i conti... Il professor Andrea Malchiodi di anni ne ha quarantatré e ha incassato le delusioni di una carriera accademica spezzata da uno scandalo, in cui è stato ingiustamente coinvolto, insieme all'amarezza per un matrimonio finito. A separarlo dalla moglie e dalla figlia c'è un oceano di incomprensione. Ad affliggerlo, il dolore per la malattia della madre che lo ha cresciuto da sola. Un giorno come tanti, Andrea si trova davanti Vera. La giornalista lo mette a parte di un'incredibile rivelazione. C'è qualcosa che li lega. Un fatto di sangue accaduto quattro decenni prima. Una ferita nel lontano passato di lei che riscrive il passato di lui. E da quel momento per Andrea tutto cambia. Comincia così un'indagine nelle tenebre più fitte della notte della Repubblica, a caccia del misterioso “uomo degli ingranaggi”, l'esperto di armi ed esplosivi, militante di un'organizzazione combattente, poi primula rossa e custode di segreti inconfessabili. Il nastro si riavvolge fino al principio degli anni ottanta, sospesi tra gli ultimi fuochi della lotta armata e le prime luci di un'età che si presenta come nuova e invece è dominata dai Gattopardi di sempre.

COLL. 853 DEGIM
INV. 61975

Joy Ellis

Quattro verità sepolte. - Milano : Piemme, 2025. - 365 p

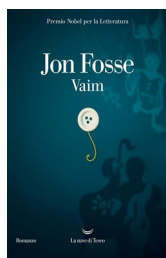


Nel cuore fangoso delle Fens, nell'Inghilterra orientale, una ragazza adolescente vaga confusa nel buio, fradicia di pioggia e terrore. Dice di essere stata drogata a una festa e che la sua amica Emily è stata rapita. Ma chi è Emily? Nessuno sembra conoscerla. Nessuno l'ha vista. Poco lontano, su una spiaggia deserta, riaffiora il cadavere di un'altra giovane donna. In quella stessa terra di campi e paludi, dieci anni prima, una bambina era sparita nel nulla. Un caso mai risolto, che ancora oggi ossessiona sua madre. Per l'ispettore Rowan Jackman e la sergente Marie Evans, questa non è un'indagine qualunque. È una corsa contro il tempo. Le vittime si moltiplicano. Gli indizi si confondono. E dietro la calma apparente delle Fens si cela un abisso di segreti: un club clandestino, uomini che adescano adolescenti e un ex ospedale, il Windrush, che nasconde segreti da incubo. Un thriller che ti trascina in un vortice di misteri, inganni e colpi di scena.

COLL. 823 ELLIJ
INV. 61985

Jon Fosse

Vaim - Milano : La nave di Teseo, 2025. - 121 p.



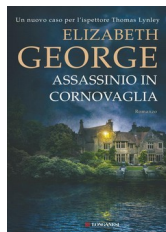
Jatgeir è partito dal villaggio di Vaim a bordo della sua barca, Eline, che porta il nome di un amore perduto di gioventù. Deve fare acquisti in città, ma l'accoglienza che gli riservano i suoi abitanti è tutt'altro che cordiale. La notte, mentre dorme sulla barca ormeggiata al molo di Sund, sente una voce femminile chiamarlo, un suono familiare che lo riporta a un lontano passato. A pochi passi da sé vede Eline, la donna che non aveva mai dimenticato: ha deciso di lasciare il marito, ha una valigia in mano ed è determinata a tornare a Vaim con Jatgeir, sulla barca che porta il suo nome. Questo incontro inatteso è l'inizio di un viaggio sospeso in un triangolo amoroso, che esplora le sfumature della perdita e del desiderio, in un intreccio di vita e morte, realtà e sogno. Il ritorno al romanzo di Jon Fosse dopo il premio Nobel per la Letteratura 2023 prosegue la sua indagine sulla

condizione umana, sugli incontri che definiscono le nostre vite, sulla lotta quotidiana tra quello che accade e ciò che desideriamo.

COLL. 839.8 FOSSJ
INV. 61979

Elizabeth George

Assassinio in Cornovaglia. - Milano : Longanesi, 2025. - 584 p.



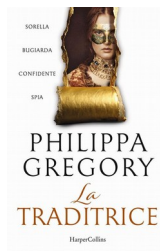
Un misterioso omicidio sconvolge la Cornovaglia. E il sospettato è un uomo molto vicino all'ispettore Lynley. Negli stessi giorni in cui la detective Barbara Havers finisce in congedo forzato, l'ispettore Thomas Lynley scopre che il tetto della sua villa di famiglia in Cornovaglia deve essere rifatto, operazione estremamente costosa... ma che Lynley potrebbe sostenere (o evitare) se riuscisse a dimostrare che nei suoi terreni si cela una riserva di litio alla quale sembra molto interessata un'azienda che professa metodi estrattivi ecologici. Lynley convince Havers ad accompagnarlo in Cornovaglia, ma poco dopo il loro arrivo i due si ritrovano a indagare su un efferato omicidio che ha spezzato bruscamente la tranquillità della regione. L'ispettore Lynley e il

sergente Havers non avrebbero motivo di essere coinvolti, poiché il caso è di competenza della polizia locale e la firma dell'assassino sembra chiara fin dai primi rilievi, ma l'uomo che è stato arrestato è il fratello della donna di cui Lynley è innamorato...

COLL. 813 GEORE
INV. 61974

Philippa Gregory

La traditrice. - Milano : HarperCollins, 2025. - 525 p.



Tra le ombre scintillanti della corte Tudor, Jane Parker cammina con passo sicuro. Gli occhi di tutti sono su di lei, ma nessuno vede davvero chi è. I segreti sono i suoi alleati, le bugie il suo scudo. Jane Parker è una moglie devota, una sorella fedele, una spia silenziosa. Ma è soprattutto la mente più acuta dell'Inghilterra di quel periodo. Mentre il potere dei Bolena vacilla e l'ira di un re imprevedibile si abbatte come una tempesta, Jane si muove sul filo delle alleanze, dove uno sguardo può tradire e un sorriso nascondere una condanna. Nella danza mortale degli intrighi, le sue parole possono plasmare un regno o farlo cadere, dicono che abbia segnato il destino di due regine e l'hanno marchiata come traditrice. Ma la verità è molto più pericolosa e cambierà la Storia.

**COLL. 823 GREGP
INV. 61955**

John Grisham

La vedova. - Milano : Mondadori, 2025. - 426 p.



Simon Latch è un piccolo avvocato di provincia alle prese con un lavoro che non lo soddisfa – perlopiù fallimenti, multe e pignoramenti –, un matrimonio finito male, un imminente divorzio e un'attrazione fatale per il gioco d'azzardo. Non se la passa bene neanche economicamente e ha accumulato debiti che fatica a saldare. Le sue giornate scorrono tutte noiosamente uguali finché alla porta bussa Eleanor Barnett, un'anziana vedova di ottantacinque anni che vuole fare testamento. A quanto pare, il marito della signora le ha lasciato una fortuna considerevole di cui nessuno è al corrente. A Simon non sembra vero di trovarsi finalmente di fronte alla cliente più ricca della sua ventennale carriera: già pregusta lauti guadagni e decide di occuparsi del testamento in segreto, senza parlarne neanche alla sua fidata collaboratrice. Riempie la propria assistita di attenzioni e

consigli, ma presto inizia a sospettare che la sua storia non corrisponda al vero. Quando Eleanor viene ricoverata per un incidente d'auto, all'improvviso la situazione precipita. Simon si ritrova sotto processo per un crimine che sa di non aver commesso: omicidio. Tutti gli indizi portano a lui e l'unico modo per salvarsi è trovare il vero assassino

**COLL. 813 GRISJ
INV. 61960**

Sophie Hannah

L'ultimo omicidio dell'anno. - Milano : Mondadori, 2025. - 258 p.



Vigilia di Capodanno, 1932. Hercule Poirot e il suo fidato amico e compagno d'indagini, l'ispettore Edward Catchpool, arrivano sulla piccola isola greca di Lamperos per festeggiare la fine dell'anno. La location scelta per l'evento è la Spitty, "la Casa dell'eterno benvenuto", uno storico edificio vista mare, solido e imponente nonostante il suo aspetto un po' bizzarro. Catchpool, però, inizia presto a sospettare che Poirot lo abbia portato lì per una ragione ben diversa, qualcosa che non vuole rivelare. E quando, durante un gioco incentrato sui propositi per l'anno nuovo, su uno dei biglietti si legge quello di mettere a punto "l'ultima e la prima morte dell'anno", i presentimenti dell'ispettore sono confermati. Qualche ora dopo, infatti, uno degli ospiti viene trovato morto sulla terrazza. Di fronte a questo evento sconvolgente, Poirot deve confessare a Catchpool il vero motivo per cui lo ha

invitato su quell'isola paradisiaca: la vita di un'altra persona del gruppo è a rischio. Mentre le lancette corrono inesorabilmente verso la mezzanotte, i due investigatori dovranno trovare l'assassino e fare in modo che il primo omicidio resti anche l'ultimo della serata. Riusciranno a fermarlo in tempo? O il 1933 si aprirà nel sangue? Un nuovo, avvincente capitolo della serie bestseller che ha conquistato i lettori di tutto il mondo. Sophie Hannah, con la sua penna elegante e acuta, regala un altro imperdibile caso al leggendario Hercule Poirot.

**COLL. 823 HANNS
INV. 62019**

Romy Hausmann

Umane bugie. - Firenze ; Milano : Giunti, 2025. - 429 p.



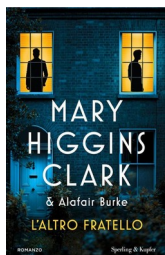
Julie Novak è scomparsa il 7 settembre 2003. Da allora la sua famiglia è distrutta. Solo il padre, Theo, non smette di cercarla e quando, dopo vent'anni, viene contattato da una giornalista che tiene un podcast di true crime capisce che questa è la sua ultima opportunità. Liv Keller sostiene di essersi imbattuta in una nuova pista e Theo sa di non avere molto tempo davanti. Ha 74 anni, è un rinomato ex cardiocirurgo, ma deve sbrigarsi perché l'avanzare della demenza senile sta cancellando i suoi ricordi, rendendo difficili anche le più banali attività quotidiane. A volte la memoria gli gioca brutti scherzi, come ben sa l'altra figlia, Sophia, che cerca in tutti i modi di prendersi cura di lui. Ma non c'è niente di più crudele che non conoscere il destino dei propri cari e Theo è pronto a fare qualsiasi

cosa pur di scoprire la verità.

**COLL. 833 HAUSR
INV. 61965**

Mary Higgins Clark e Alafair Burke

L'altro fratello. - Milano : Sperling & Kupfer, 2025. - 309 p.



Simon ed Ethan sono fratelli gemelli identici, affascinanti, intelligenti e popolari: perfetti, almeno in apparenza. Tutto cambia in una scioccante notte d'estate, quando, durante la festa di laurea, i genitori vengono uccisi a sangue freddo e i sospetti cadono su di loro: ma chi dei due era davvero presente sulla scena del crimine? E se, in realtà, avessero pianificato insieme il delitto perfetto? Dieci anni dopo, il mistero è ancora irrisolto. Simon ed Ethan, ormai lontani e divisi da vite apparentemente tranquille - entrambi sposati e con figli, ma segnati da rancori mai sopiti - continuano ad accusarsi a vicenda dell'omicidio, ciascuno deciso a dimostrare la propria innocenza a discapito dell'altro. Per riaprire il caso, Frankie, loro sorella minore, si rivolge alla produttrice televisiva Laurie Moran e al suo team. Ma man mano che la troupe di Under Suspicion indaga e si

avvicina alla verità, ombre che sembravano dissolte nel passato tornano a farsi strada, più minacciose e pericolose che mai.

**COLL. 813 CLARMH
INV. 61966**

Han Kang

Il libro bianco. - Milano : Adelphi, 2025. - 163 p.



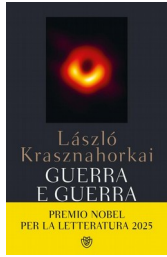
È in una tiepida primavera di Seoul, quando le magnolie in fiore parlano di rinnovamento e rinascita, che Han Kang matura l'idea di scrivere un libro sul bianco. Ma solo nel corso di un lungo soggiorno all'estero, mentre vaga per le strade di una città sepolta sotto la neve, il suo progetto comincia a prendere corpo intorno al ricordo della sorella maggiore, morta poche ore dopo la nascita. Narrare la sua storia è un modo di restituirle la vita che non ha avuto, facendole dono di tutte quelle cose bianche, in cui si rivela la «parte di noi che rimane intatta, pulita, indistruttibile a dispetto di tutto». Le prime che Han Kang ci pone sotto gli occhi sono proprio le fasce cucite per la neonata, il camicino che la madre prepara per lei e la bimba stessa, simile a un dolcetto di riso. E bianco sarà tutto ciò che alla sorella la scrittrice offrirà: una zolletta di zucchero, un pugno di sale

grosso, il volto della luna, la schiuma delle onde, il respiro che il gelo condensa e rende visibile, la neve – materia «fragile, effimera eppure di una bellezza impetuosa» – e le stelle limpide e fredde della Via Lattea, capaci di «lavare lo sguardo all'istante». Perché la purezza del bianco e il potere curativo delle parole possano lenire il dolore e alleviare la perdita.

**COLL. 895.73 HAN K
INV. 62002**

László Krasznahorkai

Guerra e guerra. - Milano : Romanzo Bompiani, 2020. - 394 p.



Su un ponte ferroviario un uomo è circondato da sette derubarlo. L'uomo è György Korin, che inizia a parlare in tono disperato, quasi folle, nella speranza di distrarli e insieme di consolare sé stesso. Korin racconta di aver scoperto in un piccolo villaggio ungherese un antico manoscritto di incredibile bellezza: la storia epica di un gruppo di soldati che deve affrontare il ritorno a casa dopo una guerra disastrosa. Il valore del libro è tale che Korin decide di portarlo a New York e una volta lì riversarlo tutto in Rete per concedergli l'eternità. Guerra e guerra è la storia di questa missione, dei molti incontri del protagonista lungo il suo cammino, in un mondo diviso tra brutalità e bellezza. Un romanzo segnato da un realismo tale che la sua esistenza non si limita alle pagine, ma già durante la stesura ha vissuto altre vite - sotto forma di messaggi dell'autore ai suoi lettori e di un racconto -

fino a invadere la realtà con una targa: nell'ultimo capitolo infatti il protagonista chiede che l'epilogo della sua vita venga fissato in un'unica frase su una targa commemorativa, e che questa targa venga collocata nei pressi di una scultura di Mario Merz, sul muro di un museo svizzero. E così è stato: la targa è stata a tutti gli effetti inaugurata il 27 giugno 1999, una domenica, alle ore 11 di mattina, alla presenza di tutte queste persone; per l'occasione sono stati invitati anche lo scrittore e Mario Merz. Per l'edizione italiana l'autore ha raccolto tutti questi elementi perché i lettori possano ripercorre l'intera esistenza di Guerra e guerra dalla prima all'ultima parola.

COLL. 894.511 KRASL

INV. 62015

Antonella Lattanzi

Chiara. - Torino : Einaudi, 2025. - 168 p.



Marianna e Chiara crescono a pochi passi, nella Bari popolare degli anni Novanta, in due famiglie che sembrano agli antipodi – una ruvida e irrequieta, l'altra ordinata e colta, apparentemente perfetta – ma che si rivelano uguali nel modo in cui tradiscono, soffocano, feriscono. Tra le due ragazze nasce subito un legame assoluto, fatto di intesa e di coraggio, di un bisogno vitale di raccogliersi a vicenda. Così, contro la violenza che le circonda, costruiscono un mondo solo loro, e negli anni l'affetto si confonde con l'amore, in alcuni momenti diventa anche attrazione e desiderio. Ma la vita adulta le allontana, crescere in fondo è irreparabile. E allora, quando sarà il momento, sapranno tenere fede a quella promessa di esserci sempre l'una per l'altra, anche di fronte al Terrore?

COLL. 853 LATTA

INV. 62016

Harper Lee

La terra del dolce domani. - Milano : Feltrinelli, 2025. - 185 p.



La pubblicazione di "Il buio oltre la siepe" di Harper Lee nel 1960 fu un evento memorabile: il romanzo vinse il premio Pulitzer, fu tradotto in quaranta Paesi, vendette quaranta milioni di copie, fu adattato in un film che vinse tre Oscar e diventò un classico della letteratura americana. I suoi protagonisti, Scout, Jem e Atticus, sono tra i personaggi più amati dai lettori di tutto il mondo. Se la pubblicazione di "Va", metti una sentinella" nel 2015 fu un altro evento letterario sensazionale, meno nota fino a oggi è la Harper Lee scrittrice in erba che sottoponeva i suoi racconti alle riviste sperando di vederli pubblicati; Harper Lee, l'amica devota, che accompagnò in Kansas Truman Capote mentre si preparava a scrivere "A sangue freddo"; e Harper Lee nella sua veste da newyorchese e da appassionata di cinema, che riempì le pagine di "McCall's" e "Vogue" con articoli arguti e profondi. "La terra del dolce domani", il suo terzo libro, unisce tutti questi aspetti.

COLL. 813 LEE H

INV. 61976

Loriano Macchiavelli

Strani frutti. - Milano : Mondadori, 2025. - 345 p.



Ebbene sì, il questurino Sarti Antonio ha lasciato la questura. O meglio, è stato sospeso dal servizio per via di certe sue indagini scomode. Così ha deciso che era il caso di levare le tende per un po' e si è rifugiato con la Biondina a casa del suo amico Dido, sull'Appennino. Anche perché l'aria che tira nel Paese e in Europa - siamo in un anno che verrà (e verrà molto presto) - gli fa orrore: l'Europa si sta trasformando in una federazione di Stati sovrani, e a loro difesa sono nate le nuove Forze Speciali di Sicurezza, la cui inquietante sigla è SS. È l'alba di un giorno d'inverno e Sarti è l'unico in giro per il paese innevato. Passando per la piazza deserta, vede che da un ramo dell'antico acero pende uno "strano frutto". Proprio come nella canzone di Billie Holiday, Strange Fruit, a dondolare dall'albero è il corpo di un ragazzo nero appeso per i piedi. È vivo per un soffio. Sarti chiama aiuto e riesce a tirarlo giù appena in tempo. Il giovane in paese lo conoscono tutti come "il Somalia". Lavora per il benzinaio Benito, che a dispetto del nome è anarchico ed è un uomo generoso. Quando scopre che gli hanno quasi ammazzato il Somalia, Benito giura che troverà i responsabili. Non solo del tentato omicidio, ma di una serie di episodi cruenti che si stanno verificando nei dintorni. A dargli man forte ci sono Dido, la Biondina e Sarti, che, essendo fuoriusciti dalla polizia, si mette in proprio. La caccia si svolge sui monti, nei luoghi impervi che durante la Seconda guerra mondiale hanno visto la Resistenza. Per la prima volta nella sua lunga carriera, Sarti Antonio si ritroverà a imbracciare un'arma. E sarà disposto a sparare.

COLL. 853 MACCL
INV. 61978

Rebecca Makkai

Il bambino che leggeva troppo. - Milano : Piemme, 2025. - 362 p



Ian Drake ha dieci anni. Occhiali tondi e grande sorriso, è un lettore vorace. Lucy Hull, ventisei anni, bibliotecaria per caso in una piccola città di provincia, è discendente di rivoluzionari russi emigrati in America. Tra Ian e Lucy si stabilisce una complicità immediata. Per lui, fedelissimo della biblioteca, quegli scaffali sono un rifugio dal controllo opprimente della famiglia. E lei, convinta che i libri possano salvare la vita, aggira la censura dei genitori ultrareligiosi del ragazzo, ben felice di passare sottobanco a Ian libri «proibiti», come quelli che osano parlare di magia, specie se «scritti da Harry Potter». Quando però a Ian non basterà più fuggire con la fantasia, si farà rapire davvero. E i due diventeranno protagonisti di una loro personale avventura. In cerca, soprattutto, di sé stessi.

COLL. 813 MAKKR
INV. 61962

Henning Mankell

Il folle. - Venezia : Marsilio, 2025. - 469 p.



La Seconda guerra mondiale è finita da poco. Bertil Krass, cresciuto con la madre e la foto di un marinaio che non ha mai conosciuto, fa il corriere in bicicletta a Stoccolma. Da un giorno all'altro decide di lasciare tutto e, in cerca di fortuna, si avventura a nord, dove in un piccolo comune del Norrland trova lavoro in una segheria. Un posto con un'eredità ingombrante, perché nei boschi vicini fino a poco tempo prima c'era un campo di prigionia destinato a comunisti, sindacalisti, anarchici, persone che, in nome della sicurezza del paese, dovevano essere messe a tacere. Una prigione a cielo aperto smantellata in fretta e furia solo dopo la sconfitta della Germania e per cui i responsabili, complici dei nazisti, non hanno mai pagato. Quando in un freddo giorno di gennaio la segheria brucia, l'intera comunità sospetta che ad averle dato fuoco sia stato proprio Bertil. Perché Bertil è un uomo mite e un comunista. Perché Bertil viene da fuori. Perché Bertil, quindi, è il colpevole perfetto. Con il tacito consenso di tutti, comincia una sottile caccia all'uomo, e accanto a Bertil rimane solo Margot, la donna di cui è innamorato. Ma per quanto ancora?

COLL. 839.7 MANKH
INV. 62013

Antonio Manzini

Sotto mentite spoglie. - Palermo : Sellerio, 2025. - 546 p.



Ad Aosta è quasi Natale. Una stagione difficile, per Rocco Schiavone, e non solo per lui. Un periodo dell'anno che da sempre con le sue usanze svetta nella nota classifica affissa in Questura. Tutto sembra andare male. Ovunque nelle strade si esibiscono cori di dilettanti che cantano in ogni momento della giornata. La città è preda di lucine a intermittenza, della puzza di fritto, dell'agitazione dovuta all'acquisto compulsivo. Lampeggiano vetrine e finestre, auto e antifurti. Di fronte ai negozi, pupazzi di raso e fiamme di stoffa si agitano al soffio dell'aria calda dimenando braccia, teste e lingue. Non c'è da aspettarsi niente di buono. E infatti. Una rapina finisce nel peggiore dei modi possibili, coprendo Rocco di ridicolo, fin sui giornali. Un cadavere senza nome viene ritrovato in un lago, incatenato a 150 chili di pesi. Un chimico di un'azienda farmaceutica sparisce senza lasciare traccia. Rocco non parla più con Marina. E nevic. Eppure qualcosa si muove. Sandra sta meglio, sta per uscire dall'ospedale. Piccoli spiragli, rari sorrisi, la squadra, come la chiama Rocco con un filo di sarcasmo, sembra crescere, i colleghi migliorano, i superiori comprendono. Schiavone a tratti sembra trovare le energie per affrontare gli eventi che si susseguono, le difficoltà che si porta dentro, e poi quello slancio svanisce e ancora si riforma. Il vicequestore entra ed esce dalla sua oscurità, a volte il sole lo aspetta, quasi sempre il cielo è plumbeo, una promessa di neve e di gelo. Passo dopo passo, però, anche se stanco, amareggiato, arrabbiato, Rocco Schiavone continua a guardare il mondo con gli occhi socchiusi, a indignarsi, a tenere insieme il cuore e il cervello, la memoria e il futuro.

COLL. 853 MANZA
INV. 62008

Lorenzo Marone

Ti telefono stasera. - Milano : Feltrinelli, 2025. - 246 p.

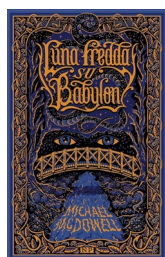


Giò Coppola ha cinquant'anni, per lavoro legge delle poco affidabili previsioni meteo e ha una vita sentimentale che assomiglia a una giostra. Ma la vera rivoluzione arriva quando l'ex moglie parte per lavorare un anno all'estero e lui si ritrova, dopo tanto tempo, a vivere con suo figlio: Duccio, nove anni, un concentrato di domande scomode e innocente saggezza. Con lui, Giò ha sempre avuto un rapporto che definisce minimalista, ma adesso, tra risvegli caotici, pranzi improvvisati e compiti di matematica che sfidano la logica, scopre il bello – e il difficile – di essere un padre a tempo pieno. Ma non è solo, intorno a lui si muove un cast di personaggi straordinari e strampalati: sua madre, sempre pronta a dispensare consigli non richiesti, e il padre, che parla poco ma, quando lo fa, lascia il segno. La sorella minore Lulù, con due matrimoni falliti alle spalle e un adolescente da crescere, che si è rifugiata in casa con la sua gatta Mafalda, amante dei talent show. E poi c'è Paco Meraviglia, l'amico di sempre, ottimista irriducibile e padre modello, innamorato della vita e delle persone, in perpetua ricerca dell'amore puro ed eterno, convinto che i genitori compiano gesti eroici ogni giorno.

COLL. 853 MAROL
INV. 62010

Michael McDowell

Luna fredda su Babylon. - Vicenza : Pozza, 2025. - 433 p.

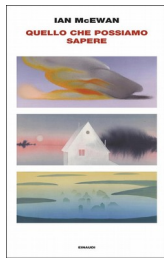


Babylon, Florida, 1980. Il caldo soffoca la città, le superstizioni tormentano i pavid, i serpenti uccidono gli incauti. Un fiume oscuro corre, rapido e letale, talvolta reclamando la sua libbra di carne. Quando la giovane Margaret Larkin scompare, è come se quelle acque volessero tornare alla sorgente, restituire chi non avrebbero mai dovuto inghiottire. Mentre una fredda luna si leva, accecante, sui peccati e le colpe di Babylon. Nessuno vuole avvicinarsi al fiume Styx, che lambisce la cittadina di Babylon, Florida. Solo i Larkin vivono in quelle terre paludose, che sono la loro fonte di sostentamento. Eppure il fiume non è sempre stato benevolo con loro e, quando anche l'ultima dei Larkin scompare, tutti si convincono che c'è del marcio a Babylon. Ma la maledizione che sembra funestare quelle rive è poca cosa rispetto alla cupidigia e alla brutalità degli uomini. La danza macabra tra i vivi e i morti è appena cominciata.

COLL. B 813 MCDOM
INV. 61972

Ian McEwan

Quello che possiamo sapere. - Torino : Einaudi, 2025. - 359 p



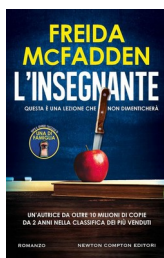
Nell'ottobre del 2014, durante una cena tra amici, il grande poeta Francis Blundy dedica alla moglie Vivien un poema che non verrà mai pubblicato e di cui si perderanno le tracce. Un secolo più tardi, in un mondo ormai in gran parte sommerso dopo un Grande Disastro, lo studioso di letteratura Thomas Metcalfe scopre degli indizi che puntano a un intreccio amoroso e criminale. Ma che ne sappiamo degli uomini e delle donne del passato, con le loro passioni e i loro segreti? E che sapranno i nostri discendenti di noi e del mondo guasto che gli lasceremo in eredità? Nel maggio del 2119 Thomas Metcalfe, studioso di letteratura del periodo 1990-2030, si reca per l'ennesima volta alla biblioteca Bodleiana per consultarne gli archivi, a lui arcinoti, nel tentativo di scovare qualche scampolo di informazione inedita sull'oggetto dei suoi interessi, la fantomatica "Corona per Vivien"

del grande poeta Francis Blundy, mai ritrovata. Il viaggio è disagiata, ora che la Bodleiana è stata trasferita nella Snowdonia, nel Nord del Galles, per sottrarre il suo prezioso contenuto alle acque che, dopo il Grande Disastro e l'Inondazione che ne seguì, sommersero l'originaria sede, a Oxford, e gran parte della terra. Ma gli abitanti del ventiduesimo secolo, sopravvissuti a quella catena di eventi, sono avvezzi al disagio e alla penuria, e inclini a guardare alla ricchezza e alla varietà del mondo precedente ora con rabbia ora con sognante nostalgia. Forse anche così si spiega l'ossessione di Metcalfe per il poemetto perduto. Miracolo di costruzione poetica, la Corona di Blundy fu composta poco più di cent'anni prima, nel 2014, in occasione del compleanno della moglie Vivien, e recitata un'unica volta durante i festeggiamenti presso il Casale dei Blundy, in un tripudio di vini e cibi deliziosi e ora introvabili, alla presenza della loro cerchia di amici. Facendo riferimento al celebre banchetto del 1817, cui parteciparono Keats e Wordsworth, l'evento fu successivamente definito «Secondo Immortal Convivio». La profusione di diari, corrispondenze e messaggi disponibili racconta delle correnti di amore e invidia che attraversavano tutti i partecipanti, del primo marito di Vivien, il liutaio Percy, e della malattia degenerativa che si era impossessata del suo cervello, delle ambizioni represse della donna. Ma dell'agognata "Corona per Vivien" neanche l'ombra. Che fine ha fatto la sublime poesia della cui stessa esistenza ormai i più dubitano? Quale verità si cela dietro la sua scomparsa? E quale differenza potrebbe mai fare il suo ritrovamento? Sarà un'intuizione geniale a fornire l'indizio che orienterà Metcalfe in una caccia al tesoro stevensoniana nell'ignoto. Il suo viaggio svelerà una storia d'amore e di compromessi e un crimine impunito, e getterà una luce nuova su figure che le parole tramandate gli avevano fatto credere di conoscere intimamente.

COLL. 823 MCEWI
INV. 62003

Freida McFadden

L'insegnante. - Roma : Newton Compton, 2025. - 350 p. ;



Eve ha una vita apparentemente perfetta. Ogni giorno si sveglia, bacia suo marito Nate e va a insegnare matematica al liceo locale. Tuttavia, l'anno scorso, la scuola è stata scossa da uno scandalo che coinvolgeva un insegnante e la studentessa Addie. Eve, però, teme che dietro queste brutte voci ci sia molto di più. Non ci si può fidare di Addie. Mente. Fa del male alle persone e rovina le loro vite. Almeno, questo è quello che dicono tutti. Ma nessuno conosce la vera Addie. Nessuno conosce i segreti che potrebbero distruggerla. E Addie farà ogni cosa in suo potere per mantenere il silenzio...

COLL. 813 MCFAF
INV. 62009

Marceau Miller

Il romanzo di Marceau Miller. - Torino : Einaudi, 2025. - 301 p



La tragica fine di uno scrittore di successo è un enigma la cui soluzione si trova, forse, in un manoscritto scomparso. Sono in molti a voler leggere quelle pagine. Chi perché vuole scoprire la verità. Chi perché ha interesse a pubblicarle. Chi perché ha paura contengano indicibili segreti e pericolose confessioni. Marceau Miller è lo pseudonimo dietro cui si nasconde l'autore di questo mystery, diventato un caso editoriale. La sua identità è a oggi sconosciuta. Un autore di bestseller vive un'esistenza all'apparenza perfetta. È felicemente sposato, ha due figli e una magnifica casa in un posto da sogno. Eppure non fa che sfidare la morte pilotando un ultraleggero, immergendosi nelle profondità del lago di Ginevra o arrampicando in solitaria. Uno sprezzo del pericolo che cela un tormento, quello per la scomparsa della sorella avvenuta vent'anni prima. Quando il suo corpo viene ritrovato ai piedi di una parete di roccia, la gendarmeria pensa di archiviare il caso come incidente. La moglie, però, ha dei dubbi. Troppe cose non tornano, a partire dalla sparizione dell'ultimo romanzo del marito, la cui unica copia doveva essere custodita nel caveau di una banca. La ricerca del manoscritto diventa un'autentica caccia al tesoro, complicata da strani indizi e false piste. E sempre più una domanda si ripropone in modo assillante: chi era, davvero, Marceau Miller?

COLL. 843 MILLM
INV. 61987

Sigrid Nunez

I vulnerabili. - Milano : Garzanti, 2025. - 197 p.



Una scrittrice solitaria, un vivace pappagallo di nome Eureka e un ragazzo in cerca di risposte. Un'insolita convivenza che prende forma in un appartamento di Manhattan. Fra quelle mura si delinea un confronto tra generazioni sulle sfide imposte dalla contemporaneità. E una piacevolissima riflessione sulla letteratura e sui libri, su come il presente influenzi la percezione che ognuno di noi ha del proprio passato. "I vulnerabili" rivela cosa succede quando due estranei scelgono di aprire il loro cuore, e fino a che punto le piccole attenzioni possono alleviare l'angoscia. Solo rivolgendosi al prossimo, solo nel dialogo e nella connessione con l'altro è possibile comprendere a fondo alcune delle questioni più delicate del nostro tempo.

COLL. 813 NUNES
INV. 61984

Joyce Carol Oates

Un libro di martiri americani. - Milano : La nave di Teseo, 2025. - 803 p.



Luther Dunphy è un fervente cristiano evangelico di Muskegee Falls in Ohio, convinto di essere un "soldato di Gesù", che Dio gli parli e che abbia scelto proprio lui per una missione: fermare il medico che da qualche mese pratica aborti in una clinica pubblica della cittadina. Augustus Voorhees è un medico progressista convinto da sempre che spetti alla donna il diritto di decidere per se stessa e per questo pratica anche interruzioni di gravidanza. Quando, una mattina, Luther Dunphy spara a Augustus Voorhees e a un suo collaboratore, ammazzandoli, non mette fine solo alla vita del suo nemico e alla sua libertà, ma coinvolge e sconvolge per sempre anche la vita di entrambe le loro famiglie. Le mogli, ma soprattutto le figlie, dovranno per sempre fare i conti con quel giorno che ha cambiato le loro vite. Naomi, la figlia del medico, dovrà riuscire a ricostruirsi un futuro tra rabbia, odio, disperazione e assenza; Dawn, quella dell'assassino, cresciuta nella fede cieca del padre, dovrà fare i conti con le insicurezze, i dubbi e le responsabilità che ricadranno sulle sue spalle. Con la potenza narrativa che la contraddistingue, Joyce Carol Oates ci offre un ritratto profondo e impietoso dell'America contemporanea: una terra segnata da divisioni morali, politiche e sociali. Un'opera monumentale e profondamente umana, che dà voce e mette in scena l'eterna lotta tra compassione e fanatismo, giustizia e vendetta, odio e comprensione.

COLL. 813 OATEJC
INV. 61983

Noriko Onuma

La pasticceria di mezzanotte. Lo studente. - Milano : Garzanti, 2025. - 254 p.

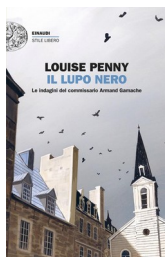


La pasticceria di mezzanotte è un rifugio sicuro. Qui ogni pagnotta sembra portare con sé una carezza. È aperta solo di notte e, al suo interno, il tempo si ferma. Mentre fuori la città dorme, dentro il profumo del pane e dei dolci appena sfornati sembra regalare nuova vita a chi entra. Lo sa bene Nozomi, che in quel luogo è stata accolta come mai le era successo prima. Col tempo, è diventata abile nel cogliere i segreti di ogni lievitazione e di ogni dolce. Ormai la pasticceria è la sua casa. Ma le sorprese arrivano sempre quando meno te lo aspetti. E da poco, nella sua vita, è comparso un nuovo ragazzo: Kotaro. Misterioso, porta con sé una strana bambola di pezza e sostiene di poter prevedere il futuro. È irritante, imprevedibile. Eppure, un giorno, le rivela qualcosa. Qualcosa che la riguarda molto da vicino. Da quel momento tra loro nasce un legame difficile da definire. E una domanda, che si fa sempre più assillante: perché lui è lì? E perché, da quando è arrivato, tutto sembra diverso? Nozomi ha imparato che certe domande si affidano al pane. E tra sacchi di farina, impasti e dolcetti forse potrà trovare le sue risposte. Perché alla pasticceria di mezzanotte, come sempre, c'è spazio per chi non sa dove andare.

COLL. 895.63 ONUMN
INV. 61964

Louise Penny

Il lupo nero. Louise Penny. - Torino : Einaudi, 2025. - 550 p.

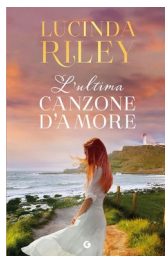


Non c'è pace per il capo della Sûreté Armand Gamache. Un dubbio lo tormenta. La sensazione di essersi lasciato sfuggire qualcosa lo divora. Neppure l'apparente tranquillità di Three Pines gli dà sollievo, perché un suo errore potrebbe aver messo in pericolo tutto ciò che ama. Gli uomini della polizia del Québec hanno da poco sventato un attacco terroristico e arrestato l'uomo che l'ha ideato. Ma il sollievo e la soddisfazione per il brillante risultato sono di breve durata. Gamache, quasi sordo a causa di un colpo di pistola che l'ha sfiorato, è certo che manchi un tassello. Per questo, una volta a Three Pines, decide di proseguire le indagini. Ha pochi indizi: numeri su una cartina, diari e le parole di un morto. Ma è costretto a muoversi con cautela: se il «lupo nero» è stato così abile, se i suoi piani sono così ramificati, deve godere di complicità ad alto livello. Potrebbe rivelarsi l'avversario più sottile e pericoloso che Gamache abbia mai affrontato.

COLL. 813 PENNL
INV. 62007

Lucinda Riley

L'ultima canzone d'amore. - Firenze ; Milano : Giunti, 2025. - 479 p.



Londra, 1964. Con e Orla sono due dei tanti giovani arrivati nella capitale alla ricerca del successo. Scappati dalla selvaggia campagna irlandese, si nutrono d'amore, di sogni e dei pochi spiccioli che Con racimola suonando a Carnaby Street. È solo questione di tempo prima che qualcuno lo noti e Orla farebbe di tutto per farlo felice. 1986. Diciassette anni dopo il loro scioglimento, il gruppo rock The Fishermen ha accettato di tornare insieme per un grande concerto di beneficenza allo stadio di Wembley. Ma Con Daly, il quarto membro della band, rubacuori e portavoce di una generazione, è scomparso a seguito di un atto di violenza estrema e apparentemente inspiegabile e di lui non si hanno più notizie. Solo una persona ha la possibilità di svelare il mistero di quella notte, perché se Con dovesse riapparire prima che la verità venga a galla, la storia potrebbe ripetersi con conseguenze ancora più tragiche. Dall'Irlanda a Camden Town, nel cuore della Swinging London si consumano le storie d'amore e passione, gelosia e vendetta, di indimenticabili protagonisti. La cui ambizione sfrontata, bellezza e gioventù non vi lasceranno indifferenti.

COLL. 823 RILEL
INV. 61968

Donal Ryan

La regina dell'Isola di fango. - Roma : Fazi, 2025. - 254 p.



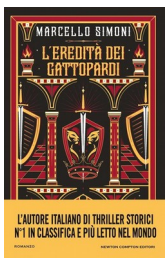
In un paesino dell'Irlanda rurale, la giovane Eileen dà alla luce la figlia Saoirse; pochi giorni dopo, suo marito perde la vita in un incidente stradale. Rimasta sola, l'unica persona su cui Eileen può fare affidamento è la suocera Mary Aylward: una donna forte, volitiva e senza peli sulla lingua, proprio come lei. La piccola Saoirse cresce così circondata da un grande affetto sotto l'ala protettiva della madre e della nonna. Nonostante i continui battibecchi, le due donne sono profondamente legate e non permettono a nessuno, nemmeno agli altri familiari, di accedere al loro cerchio magico. Finché la famiglia si allarga ancora: a sedici anni Saoirse rimane incinta e partorisce Pearl, che diventerà presto fonte di immensa felicità per tutte. Le donne Aylward stravedono l'una per l'altra, anche se spesso si direbbe piuttosto il contrario; i vicini vociferano di urla, litigi e scenate drammatiche, ma chi le conosce davvero sa che la loro casa è un luogo di pace, pieno di amore, un rifugio dalla tristezza e dalla crudeltà del mondo. La loro storia inizia con una fine e termina con un inizio. È una storia di lealtà furiosa e tradimenti indicibili, di isolamento e unione, di trasgressione, di perdono, di desiderio e amore.

COLL. 823 RYAND

INV. 61956

Marcello Simoni

L'eredità dei gattopardi. - Roma : Newton Compton, 2025. - 351 p.



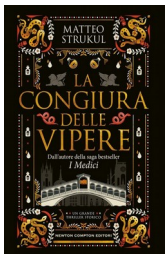
Anno Domini 1130, giorno di Natale. Sotto le volte dorate della cattedrale di Palermo, il granconte Ruggero II di Altavilla viene incoronato re di Sicilia dall'antipapa Anacleto II. Presente alla cerimonia, tra i vari signori normanni e longobardi del Meridione, c'è anche Folco di Évreux. È proprio in questo contesto che il giovane Ferracutus apprende una notizia sconcertante: se vorrà che sua moglie Altruda e suo figlio appena nato vengano liberati dal principe di Bari, che li tiene in ostaggio, dovrà assassinare il monarca. Animato tuttavia da ben altri propositi, Folco tenterà di diventare padrone del proprio destino mentre i complotti del suocero, il barone Galgano Drengot, metteranno a dura prova la vita di sua madre e di sua sorella, senza escludere nemmeno il fratellino Abelardo, che ancora in tenera età verrà allontanato dal castello di Sagitta per essere educato alla vita monastica. Ma nubi assai più cupe si profilano all'orizzonte. La guerra di Ruggero II di Altavilla contro il Meridione ribelle incombe: un'autentica marcia di conquista alla quale Folco non potrà sottrarsi, pur trovandosi con il cuore spezzato in due. Una metà, infatti, arde per l'amore tormentato nei confronti di sua moglie Altruda; l'altra metà, per una giovane sconosciuta che Folco incontrerà proprio a Palermo. Nel frattempo, approfittando dell'inasprirsi del contrasto tra i Ferracutus e i Drengot, nel castello di Sagitta inizia a uscire dall'ombra una figura del tutto inaspettata. Un uomo deforme dal temperamento sinistro. Il discendente di Galgano da tutti creduto morto.

COLL. 853 SIMOM 2

INV. 62011

Matteo Strukul

La congiura delle vipere. - Roma : Newton Compton, 2025. - 346 p.



All'inizio del Seicento, la Serenissima sembra avere i giorni contati: gli Uscocchi, i feroci pirati dell'Adriatico tagliatori di teste, saccheggiano e predano le galee veneziane, protetti dalla longa manus dell'arciduca d'Austria, mentre in città un fosco personaggio – che si fa chiamare lo Spettro di Venezia – agisce indisturbato per riparare i torti, distribuendo la morte con stoccate di spada e avvelenamenti improvvisi. A nulla sembrano condurre le indagini del Capo degli Sbirri e degli Inquisitori di Stato, mentre serpeggia l'inquietudine e un gruppo di avventurieri senza scrupoli e tagliagole, approfittando della confusione, cospira nell'ombra. Nel frattempo, Rea, una giovane prostituta fuggita da un postribolo, viene salvata dallo Spettro di Venezia e – affidata a un muschier – impara a dominare fragranze e aromi, divenendo in breve tempo la profumiera più richiesta di Venezia. Mentre scoppia la Guerra di Gradisca, un'altra donna – che è in qualche modo legata a Rea – ha giurato il proprio odio alla Serenissima a causa di quanto subito in passato. La chiamano l'Invelenada e trama con il marchese di Bedmar, ambasciatore spagnolo a Venezia, e con un manipolo di “vipere” per architettare una congiura interna in grado di rovesciare il doge. Fra profumi e veleni, nebbie e misteri, chi si nasconde dietro la maschera nera?

COLL. 853 STRUM

INV. 61934

Maddalena Togliani

Il canto del male. L'ufficio degli affari occulti. - Vicenza : Pozza, 2025. - 362 p.



Maggio 1832. A Parigi imperversa il colera, e la paura del contagio costringe tutti nelle proprie case. Eppure l'Ufficio degli affari occulti non abbandona le sue investigazioni nemmeno di fronte alla minaccia del morbo; soprattutto ora che l'ex attrice Aglaé Marceau è entrata a pieno titolo a far parte dell'istituzione. Ben poche donne ricoprono un ruolo simile, ma d'altronde l'ispettore Valentin Verne, che è il suo capo, è senz'altro il meno conformista tra i poliziotti. Anche come fidanzato è anticonvenzionale: perciò Aglaé apprende che lui ha dovuto lasciare in fretta e furia la città per una missione segretissima da una lettera, anziché dalla sua viva voce. Lasciate infatti Parigi e le sue oscure vicende nelle mani dell'abile fidanzata, Verne è già giunto tra le alture della Vandea, in un clima di rivolta imminente, per indagare su due morti misteriose. Molte sono le voci sui presunti assassini: spie di Luigi Filippo, oppure sostenitori della duchessa di Berry, aspirante al trono di Francia; messaggeri del diavolo che solcherebbero i mari su imbarcazioni avvolte nella nebbia, oppure adoratori di culti arcani che lanciano maledizioni. Ovunque, un canto malefico risuona nella notte, come un funesto presagio.

COLL. 843 FOUAE

INV. 61980

Marco Vichi

Notti nere. un'avventura del commissario Bordelli. - Milano : Guanda, 2025. - 461 p.



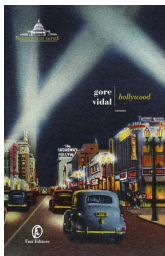
Giugno 1970. Tutta l'Italia è seduta davanti al televisore per seguire le partite della Nazionale di calcio ai Mondiali in Messico, mentre i ragazzi, e soprattutto le ragazze, scendono in piazza per rivendicare i propri diritti, nel clima di protesta di quegli anni. Il mondo sta cambiando in fretta, pensa l'ex commissario Franco Bordelli, e ogni cambiamento si tira dietro un bel po' di confusione. Adesso che è in pensione il tempo per pensare al passato – a sua madre, alla guerra, ai vecchi casi non risolti – non gli manca, ma fa anche tanti progetti per il futuro con la fidanzata Eleonora. Almeno finché il crimine non torna a bussare alla sua porta... Piras infatti, ormai prossimo a diventare commissario, lo coinvolge sempre nelle indagini, e adesso ci si mette pure il nuovo questore, che sembra proprio non poter fare a meno di lui. È come stare sospeso in un limbo tra il passato e il presente... il lavoro da sbirro e la pensione, i colpevoli da acciuffare e le passeggiate all'Impruneta. Ma il destino ha in serbo la più imprevedibile delle sorprese, e Bordelli non potrà tirarsi indietro.

COLL. 853 VICHM

INV. 62014

Gore Vidal

Hollywood. - Roma : Fazi, 2025. - 671 p.



1917. Mentre Woodrow Wilson trascina gli Stati Uniti nella prima guerra mondiale, a Washington è già iniziata, con tre anni di anticipo, la corsa alle elezioni del 1920, che vede contrapporsi vecchi e nuovi contendenti. Tra gli altri, spiccano il diabolico magnate dell'editoria William Randolph Hearst, il reboante Theodore Roosevelt, rinvigorito dal conflitto in corso, e un insospettabile arrivista che fa il suo ingresso in scena: l'affascinante senatore Harding. E sebbene a Washington gli intrighi e i giochi di potere siano più in voga che mai, Caroline Sanford, brillante proprietaria del «Tribune», si sposta a ovest, in California, dove è in fermento una rivoluzione ancora più entusiasmante: sta nascendo il cinema, nuova industria che trasformerà l'America e che catturerà l'intraprendente giornalista tra le sue seducenti spire. Sarà proprio il cinema, con la sua forza dirompente, a prendere il posto dei giornali come motore della propaganda di guerra, con il compito di coinvolgere gli americani in un conflitto troppo lontano perché possa davvero riguardarli. Ecco, in queste pagine, la Storia come solo Gore Vidal sa ricrearla: ricca di complotti e scandali, popolata dai grandi del cinema e della politica americana, da Charlie Chaplin e Douglas Fairbanks a Franklin Delano Roosevelt e al nonno dell'autore, il senatore cieco Gore.

COLL. 813 VIDAG

INV. 61957

Andrea Vitali

I rimedi del dottor Aiace Debouché. - Milano : Garzanti, 2025. - 312 p.



Chiuso nel retrobottega della farmacia che ha da poco acquistato a Bellano, il dottor Aiace Debouché sta facendo i suoi conti e le sue valutazioni. È una sera di febbraio del 1920, ovattata dalla neve copiosa che ha imbiancato le rive del lago e coperto il paese di una coltre immacolata. Il risultato delle analisi del dottore appare quanto mai eloquente, ma la causa un po' meno. Forse bisognerebbe indagare sulla scarsa varietà dell'alimentazione dei suoi nuovi concittadini, oppure verificare la presenza di una tara genetica che si tramanda di generazione in generazione; sta di fatto che data la frequenza con cui vengono richiesti alcuni tipi di farmaci è evidente che il malessere più diffuso in paese è la stitichezza. E lui, uomo di scienza dalle robuste ambizioni, si sente perciò investito del compito di trovare un rimedio potente e infallibile. Ma per il dottor Debouché l'arrivo a

Bellano non riserva solo peculiarità di tipo sanitario. Vi trova una comunità con le proprie gerarchie, i propri riti e una spiccata tendenza al pettegolezzo. E anche la squisita mostarda del droghiere Vespro Bordonera, che oltre a vendere prelibatezze ha una figlia in età da marito che è un vero gioiello. Vuoi perché Virginia è davvero una bellezza, educata in Svizzera e con velleità di un matrimonio di livello, vuoi perché il Debouché è un ottimo partito e il migliore sulla piazza, l'incontro tra i due sembra già scritto dal destino. Solo che stavolta il farmacista scienziato i conti non li ha fatti con la dovuta accuratezza, soprattutto con sé stesso e con certi problemi che si trascina fin dalla giovinezza.

**COLL. 853 VITAA
INV. 62012**

SAGGISTICA

Ned Blackhawk

La riscoperta dell'America. - Vicenza : Neri Pozza, 2025. - 717 p.



È vicenda tristemente nota che i nativi americani, fin dai primi contatti con gli europei, siano stati depredati dei loro territori, privati della loro cultura, sterminati senza pietà, forzati all'esilio. Spinti, insomma, agli estremi margini di una società edificata a proprio uso e consumo da altri: i colonizzatori bianchi. Nel tentativo di alimentare un immaginario sempre più mitologico di sé stessi, per lungo tempo i bianchi hanno cercato inoltre, non senza un certo successo, di cancellare i nativi dalla storiografia ufficiale, di relegarli nell'ombra come una sorta di lato oscuro del sogno americano. Fin dalla Dichiarazione d'Indipendenza, ingabbiati nei cliché di "spietati selvaggi", poi di grotteschi scotennatori hollywoodiani, o nel migliore dei casi di dispensatori naïf di saggezze perdute, i nativi sono stati da sempre attivamente partecipi della formazione degli Stati Uniti così come li

conosciamo. Ned Blackhawk, membro degli Shoshoni Occidentali del Nevada, storico dell'Università di Yale, con questo saggio monumentale che sfugge a ogni tentazione agiografica contribuisce in modo determinante a riconcepire la storia americana, dando conto di cinque secoli di interazione, certamente traumatica, tra nativi ed europei, ma restituendo ai primi lo spazio dovuto nel mito fondativo della nazione. Dagli indiscutibili inferni che hanno attraversato ai loro altrettanto indiscutibili trionfi.

**COLL. 970 BLACN
INV. 61938**

Gianrico Carofiglio

Con parole precise. Manuale di autodifesa civile. - Milano : Feltrinelli, 2025. - 165 p.



Le parole possono chiarire o confondere, costruire realtà condivise o generare illusioni tossiche. Occuparsi del linguaggio e della sua qualità non è dunque un lusso da intellettuali o una questione da accademici. È un dovere cruciale dell'etica pubblica. In questo libro Gianrico Carofiglio ci guida dentro l'officina della comunicazione politica e civile, mostrando come slogan, metafore e cornici linguistiche possano diventare strumenti di manipolazione o, al contrario, di liberazione. Partendo da esempi concreti – dai comizi di Trump alle retoriche dell'odio, dalle tecniche della propaganda alle parole oscure del diritto – Carofiglio insegna a riconoscere le trappole del linguaggio e a disinnescarle con chiarezza, rigore e immaginazione. Questa nuova edizione, aggiornata e ampliata, si presenta come un vero e proprio manuale di autodifesa civile: un invito a esercitare il pensiero critico, a scegliere le parole giuste, a non cadere nell'ipnosi della lingua manipolata. Perché la qualità del discorso pubblico è la qualità della nostra democrazia. "Dare il nome giusto alle cose può essere un gesto rivoluzionario." Le parole non sono mai neutre. Saper distinguere quelle che mistificano da quelle che illuminano significa difendere lo spazio comune della verità e della democrazia.

**COLL. 401 CAROG
INV. 62018**

Silvio Garattini

Il diritto alla salute. Le scelte coraggiose che chiedo alla politica.- Cinisello Balsamo (MI) : San Paolo, 2025. - 143 p.

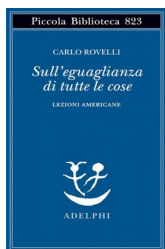


Silvio Garattini è un uomo di scienza e concepisce da sempre il suo lavoro come un servizio al benessere di tutti. In questo libro prende spunto dagli articoli della Costituzione della Repubblica dedicati al diritto alla salute e suggerisce alla politica una serie di interventi che sono necessari perché quel diritto sia effettivamente tutelato. Si tratta in alcuni casi di scelte impopolari (ad esempio a proposito del fumo e del consumo di alcol) o comunque impegnative (dove denuncia l'insufficiente formazione degli studenti italiani in ambito scientifico), ma ogni Governo che si presenti come artefice del bene comune non può ignorare la sfida di far compiere alla nostra società un passo avanti importante. Il "cittadino Garattini", con il tono garbato, preciso e documentato che gli è proprio, offre il suo contributo a un dibattito che mira all'autentico progresso civile.

**COLL. 362.1 GARAS
INV. 61967**

Carlo Rovelli

Sull'eguaglianza di tutte le cose. Lezioni americane. - Milano : Adelphi, 2025. - 214 p.



La scienza del XX secolo ha modificato per sempre la nostra comprensione della realtà, anche se siamo ben lontani dal poter affermare che questa realtà abbia un senso (forse non accadrà mai). Eppure, è grazie alla meccanica quantistica che il pensiero può dirsi per la prima volta libero di percorrere strade veramente ignote. A coltivare quello shock permanente, fatto di «stupore e vertigine», è Carlo Rovelli che, dalle "Sette brevi lezioni di fisica", con leggerezza si muove fra gli abissi speculativi della relatività quantistica, senza paura di toccarne il fondo – anche perché quel fondo, secondo lui, non esiste. «Elettroni e mente, sassi e leggi, giudizi e galassie non sono di natura essenzialmente diversa gli uni dagli altri. Sono nozioni che si illuminano a vicenda». Di questo continuo gioco di specchi è fatto il mondo, e per comprenderlo in tutta la sua complessità, per vederne la coerenza e «sentire che è la nostra casa», scrive Rovelli, bisogna fare un salto ulteriore e accogliere l'incertezza che è al cuore della conoscenza, quella che porta all'«eguaglianza di tutte le cose». Come il personaggio di un racconto del Zhuangzi – uno dei grandi libri dell'antichità – che dopo aver sognato di essere una farfalla «svolazzante e soddisfatta della sua sorte» non sa più se è stato lui a sognare la farfalla o è la farfalla a sognare lui.

**COLL. 539 ROVEC
INV. 61970**

Linda Laura Sabbadini

Il Paese che conta. Come i numeri raccontano la nostra storia.- Venezia : Marsilio, 2025. - 362 p.



I numeri non sono mai neutrali. Possono rendere visibile l'invisibile, rivelare ingiustizie, smascherare luoghi comuni. Eppure, quando si parla di statistiche, molti si ritraggono impauriti, immaginando tabelle sterili e grafici indecifrabili. Linda Laura Sabbadini, pioniera nella statistica sociale e di genere, ribalta questo pregiudizio e ci porta dentro il mondo affascinante dei dati, svelandone il ruolo cruciale nella nostra società. Con scrittura brillante e coinvolgente, l'autrice ricostruisce la storia recente dell'Italia da una prospettiva unica, restituendoci il ritratto di un Paese per molti aspetti diverso da quello che immaginavamo di conoscere: un Paese dove gli uomini si diletta nel ricamo e le donne preferiscono l'enigmistica, ma anche dove più di sei milioni di italiane hanno subito violenza fisica o sessuale almeno una volta nella vita. Percentuali alla mano, mostra come la statistica non sia affatto una fredda disciplina, ma una bussola per orientarsi nel presente, un'arma per tutelare i diritti dei più deboli, il pilastro di una democrazia da difendere contro chi utilizza fake numbers per piegare la verità ai propri interessi.

**COLL. 300 SABBLL
INV. 61939**

Roberta Tagliavini

La mercante di Brera. Una storia di ribellione, talento e passione. - Milano : Sperling & Kupfer, 2025. - 199 p.



Mercante e antiquaria, Roberta Tagliavini è un vero e proprio punto di riferimento per il modernariato in Italia: il suo negozio di via Fiori Chiari, a Milano, è un'istituzione, e il suo nome è ormai sinonimo di competenza, lusso e ricercatezza. Ma Roberta è molto più di questo. Perché nella vita non ha solo collezionato oggetti d'arte: ha trasformato ogni giorno in un capolavoro. Dalla Bologna del dopoguerra, fino al cuore pulsante di Brera, la sua storia è un viaggio straordinario fatto di intuizione, coraggio e amore per la bellezza. Giovanissima, si ritrova a sedici anni sposata e imprigionata in un'esistenza che non sente sua. Dotata di un innato talento per il commercio e per il design, avvia un piccolo mobilificio che tira fuori la famiglia dalla povertà. Tuttavia, la sua sete di libertà e la sua indipendenza la portano a scontrarsi con le rigide convenzioni dell'epoca. La decisione di separarsi, in un'Italia dove il divorzio non esiste ancora, la lascia sola, senza soldi e la costringe ad abbandonare la figlia. Questa scelta, sebbene dolorosissima, rappresenta il primo atto di ribellione e l'inizio di una nuova vita. Con lo sguardo rivolto al futuro, nel giro di pochi anni, da commessa in un mobilificio si trasforma in un'imprenditrice con un negozio di successo. Curiosa, intelligente e ambiziosa, intuisce prima di tutti come i tempi e i gusti stiano cambiando, diventando la pioniera del modernariato in Italia. In questa autobiografia che si legge come un romanzo, riavvolgendo il filo dei ricordi, Roberta ripercorre la strada che l'ha portata dove si trova oggi, tra scelte anticonvenzionali, momenti difficili e incontri da favola. Componendo così l'indimenticabile ritratto di una donna libera, instancabile e visionaria, capace di attraversare epoche diverse rimanendo sempre sé stessa.

**COLL. 745.1 TAGLR
INV. 61963**